



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é stata pubblicata nei modi di legge
dal _____14.07.2017_____

Varese, _____14.07.2017_____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Antonio Grimaldi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 352 del 14.07.2017

(Tit. di class. 01.04.02)

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE – TRIENNIO 2017-2019.

IL DIRETTORE GENERALE

nella persona della Dott.ssa Paola Lattuada

U.O. proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Responsabile della struttura proponente: DOTT.SSA ALESSANDRA MARICONTI
Responsabile del procedimento: DOTT.SSA CLAUDIA NICORA
(sr)
Fascicolo nr. _____

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità così come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 "*Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*" e dalla legge n. 41 del 22 dicembre 2015 "*Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e modifiche della legge regionale 11 agosto 2015 n. 23*";
- la D.G.R. 10 dicembre 2015, n. X/4465 avente ad oggetto "*Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria*" con la quale la Giunta di Regione Lombardia ha disposto di costituire a partire dal 1° gennaio 2016 l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria, con sede legale in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese e con sedi territoriali corrispondenti alle attuali sedi delle ASL che costituiscono l'ATS in oggetto (ASL della Provincia di Varese e ASL della Provincia di Como);

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 1 gennaio 2016, avente ad oggetto "*L.R. 23/2015 – Costituzione dell'Agenzia della Salute (ATS) dell'Insubria. Presa d'atto e determinazioni conseguenti*", con la quale si è preso atto della costituzione dell'ATS e del trasferimento del relativo personale, dei beni immobili e mobili e delle posizioni attive e passive in capo alle ex ASL;

VISTI:

- la Legge n. 125 del 10 aprile 1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", provvedimento normativo che ha introdotto e regolato l'attuazione delle azioni positive;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che prevede, tra l'altro, "*Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo*" così delineando nuove prospettive di implementazione delle azioni positive che sono da intendersi volte ad accrescere il benessere di tutti i lavoratori prevedendo, in caso di mancata adozione del Piano delle Azioni Positive, l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246", modificato dal D.Lgs. del 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego", che riprende e coordina in un testo unico la normativa di riferimento prevedendo, all'art. 48, che ciascuna Pubblica Amministrazione predisponga un Piano di Azioni Positive volto a "*assicurare [...] la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*" prevedendo inoltre azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche. Tali piani hanno durata triennale;
- la Direttiva del Ministero per la Riforma e Innovazione della Pubblica Amministrazione e del Ministero per i diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne" emanata dal Ministero per le riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, che richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, precisa il ruolo propositivo e propulsivo delle Pubbliche Amministrazioni, ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e delle valorizzazioni delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione nonché l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori;
- la Legge 4 novembre 2010, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile nonché di misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" che

all'art. 21 è intervenuta in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle P.A. apportando modifiche rilevanti agli artt. 1, 7 e 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilendo in particolare l'obbligo di istituzione di un Comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 con la quale vengono declinate le linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG ;
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura e di lavoro, in attuazione dell'art. 1, comma 8 e 9, della L. 10 dicembre 2014, n. 183".

CONSIDERATO che con deliberazione n. 652 del 30 novembre 2016 si è proceduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia dell'ATS dell'Insubria a far tempo dal 30 novembre 2016 e fino al 29 novembre 2020;

PRESO ATTO che l'UOC Gestione Risorse Umane in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha elaborato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019;

EVIDENZIATO che tale documento si pone come strumento diretto a superare ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, a rimuovere gli ostacoli di piena ed effettiva parità di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e come strumento indispensabile nell'ambito del generale processo di riforma della P.A., diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, il Piano di Azioni Positive è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali del comparto e della dirigenza ed alle Consigliere di Parità della Provincia di Varese e della Provincia di Como;

PRECISATO che:

- non risultano, a tutt'oggi, pervenute proposte di modificazioni e/o integrazioni da parte delle OO.SS.;
- la Consigliere di Parità provinciale di Varese, con nota in data 31 maggio 2017, in atti prot.n.50752 del 31 maggio 2017, ha espresso parere favorevole al Piano Triennale di Azioni Positive di questa Agenzia;

RITENUTO di approvare il "Piano delle Azioni Positive - triennio 2017-2019" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il costo derivante dal presente provvedimento, presuntivamente quantificato in €12.000=, è annotato ai conti di bilancio indicati nell'ultimo foglio della presente deliberazione;

SU PROPOSTA del responsabile della U.O.C. Gestione Risorse Umane, individuato con deliberazione n.173 del 30 marzo 2017, dott.ssa Alessandra Mariconti;

VISTE:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria e legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile dell'UO Proponente,
- l'attestazione di regolarità contabile e della relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'UO Economico Finanziario, riportate in calce al presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore

Sanitario, dal Direttore Sociosanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le ragioni espresse in parte motiva:

1. di approvare il "Piano delle Azioni Positive – triennio 2017-2019" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano adottato con il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e reso disponibile per il personale dipendente;
3. di inviare copia del presente atto alla Consigliera di Parità della Provincia di Varese e alla Consigliera di Parità della Provincia di Como;
4. di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento, presuntivamente quantificato in €. 12.000=, è annotato ai conti di bilancio indicati nell'ultimo foglio della presente deliberazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto su proposta del responsabile della U.O.C. Gestione Risorse Umane, individuato con deliberazione n. 173 del 30 marzo 2017, dott.ssa Alessandra Mariconti, e la sua esecuzione è affidata alla dott.ssa Claudia Nicora quale responsabile del procedimento
6. di dare mandato al responsabile del procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Anna Maria Maestroni)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dott. Lucas Maria Gutierrez)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Luca Marcello Manganaro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Lattuada)

FIRMATA DIGITALMENTE: Direttore Generale/Direttore Sanitario/Direttore Sociosanitario/Direttore Amministrativo

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE - TRIENNIO 2017-2019

ATTESTAZIONE REGOLARITA' ISTRUTTORIA E LEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO

Si attesta la regolarità tecnico amministrativa:

Destinatario del provvedimento:

- Struttura: UOC Gestione risorse umane
- Centro di Costo: 120015002

Varese, 21/02/2017

IL RESPONSABILE UOC
GESTIONE RISORSE UMANE
(Dott.ssa Alessandra Mariconti)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Claudia Nicora)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(x) Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria e l'imputazione a bilancio degli oneri rivenienti dal presente provvedimento, con annotazione:

(x) Gestione Sanitaria () Gestione Socio Sanitaria () Gestione Socio Assistenziale

al Conto Economico del Bilancio 2017
conto n. 4.20.10.20.030.110.00.000 per € 4.000,00,
conto n. _____ per € _____,

al Conto Economico del Bilancio 2018
conto n. 4.20.10.20.030.110.00.000 per € 4.000,00,
conto n. _____ per € _____,

al Conto Economico del Bilancio 2019
conto n. 4.20.10.20.030.110.00.000 per € 4.000,00,
conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2017
conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2018
conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2019
conto n. _____ per € _____,

() Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio aziendale.

Varese, 27/06/2017

IL DIRETTORE U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIA
(Dott. Dario Belluzzi)